
Diocesi: Mantova, da domani la Settimana della Chiesa locale

Prenderà il via domenica 8 settembre la Settimana della Chiesa mantovana, “momento diocesano che ha come scopo quello di orientare il cammino delle comunità parrocchiali e delle diverse comunità diocesane, alla luce di una pastorale sempre più armonica e al passo con le veloci trasformazioni del nostro tempo”. Il calendario proposto per quest’anno – viene spiegato in una nota – prevede un tempo più disteso, allo scopo di permettere un maggiore coinvolgimento delle persone, sia a livello centrale che territoriale. Si comincerà l’8 settembre con l’evento formativo in programma alle 17 con il dialogo con Elena Massimi al convento del Gradaro. Nella stessa sede, lunedì 9, alle 20.30, “Giovani e liturgia: come essere testimoni attrattivi nelle comunità attraverso l’animazione musicale”: l’appuntamento – a cura dell’équipe “Giovani e liturgia” del Tavolo Età evolutiva, Ufficio liturgico, Elena Massimi – è rivolto a chi svolge un servizio di animazione musicale nella propria comunità (canto o strumento). Martedì 10 settembre, alle 20.45, nell’aula magna del Centro pastorale, presentazione della sperimentazione dell’adeguamento alla riforma liturgica della cattedrale. Nella domenica 15 settembre si svolgerà alle Grazie la Giornata del malato: alle 10 è prevista l’accoglienza, seguita dalla possibilità di confessioni per malati e pellegrini; alle 11 la celebrazione per i malati presieduta dal vicario generale, don Alberto Formigoni. Nella stessa domenica, si terrà in tutte le parrocchie la Giornata di formazione sui ministeri mentre mercoledì 18 settembre il convento del Gradaro ospiterà, dalle 9.30 alle 12, la Giornata di formazione per il clero e le persone di vita consacrata. Tra l’11 e il 27 settembre, in ogni unità pastorale è previsto un appuntamento formativo e di progettazione del cammino annuale: un incontro “aperto a tutti, con particolare attenzione ai giovani e ai formatori”. Infine, domenica 22 settembre, l’evento celebrativo conclusivo alle 20.45 in duomo presieduto dal vescovo Marco Busca.

Alberto Baviera